



COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

Via Roma n. 26

24040 – Misano di Gera d'Adda(Bg)

Tel: 0363.849211 – Fax: 0363.849218

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo
(Area Istruttori ex articolo 12 C.C.N.L. comparto Funzioni Locali del 16/11/2022)
a tempo pieno e indeterminato
con prima assegnazione all'Area I – Affari Generali - Servizi Demografici e di Stato Civile**

SCADENZA PRESENTAZIONE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE IL 13.11.2023
ALLE ORE 24.00.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO CHE:

Art. 1 – OGGETTO

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo (Area Istruttori ex articolo 12 C.C.N.L. comparto Funzioni Locali del 16/11/2022) a tempo pieno ed indeterminato con prima assegnazione all'Area I – Affari Generali - Servizi Demografici e di Stato Civile. Si precisa che il presente bando genera quota dello 0,33 per la riserva prioritaria ai volontari delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, art. 1014, comma 1, lettera b) e comma 3, nonché art. 678, comma 9. Ai sensi del D.L. n. 44/2023 - Art. 1, comma 9-bis il presente bando genera quota dello 0,15 per la riserva di posti nei concorsi per i volontari di servizio civile.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 per l'Area Istruttori.

Si aggiungono le indennità obbligatorie o eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 – NORMATIVA DEL CONCORSO

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e ss.mm.ii. nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali e dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125 e ss.mm.ii. e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n.165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.

Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nei D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 nonché dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla

materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

Il concorso NON prevede lo svolgimento di un'eventuale prova preselettiva (cfr. art. 7 del presente bando), ma solo lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice potrà essere composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti, Funzionari od Istruttori delle Amministrazioni Pubbliche ed altri esperti interni od estranei alla stessa Amministrazione Comunale. Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 - comma 1 - lettera a) del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Al fine dell'ammissione al concorso, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994 - serie generale n. 61;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- e) assenza di procedimenti penali in corso ed assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubblica Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31.5.1965 e ss.mm.ii.;
- f) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso pubblico e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso;
- g) titolo di studio: diploma di maturità quinquennale. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;
- h) conoscenza della lingua inglese o francese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- j) adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non italiani).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso pubblico comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi. La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine del concorso e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le

prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale. **Resta inteso che, in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'art.6 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato il concorso verranno comunque estromessi dal procedimento** restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato. Per quanto riguarda le ammissioni con riserva e quindi le irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 6 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, prodromico all'approvazione della graduatoria finale di merito, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza.

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Misano di Gera d'Adda, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA. Gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.InPA.gov.it. Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del 13/11/2023. Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento e mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, sezione amministrazione trasparente.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

Art. 6 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

Art. 7 – PROVA DI PRESELEZIONE

Non è prevista prova preselettiva.

Art. 8 – PUNTEGGIO DISPONIBILE E VOTAZIONE COMPLESSIVA

La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo di 100 punti ripartito fra i titoli e le varie prove d'esame come segue:

1^ prova scritta	punti 30
2^ prova scritta	punti 30
prova orale - colloquio	punti 30
titoli	punti 10

Saranno ammessi a sostenere la prova orale – colloquio esclusivamente quei candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale – colloquio si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, da esprimersi in /100 sarà dato dalla somma del voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 9 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove verrà comunicato con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Art. 10 – PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

1^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità, riguardanti le seguenti materie:

- Nozioni di diritto costituzionale;
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi;
- Ordinamento degli Enti Locali;
- Normativa in materia di trasparenza;
- Nozioni di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni di diritto civile limitatamente ai seguenti temi: capacità giuridica, capacità di agire, dimora domicilio, residenza, matrimonio, unione civile, parentela, affinità;
- Norme in materia di regolamento dello stato civile: formazione e trascrizione degli atti di stato civile e sistema delle annotazioni.
- Norme in materia di cittadinanza; procedimenti di acquisto, riacquisto e perdita della cittadinanza;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di polizia mortuaria;
- L'anagrafe della popolazione residente in Italia (APR) e residente all'estero (AIRE);
- Cittadini comunitari e stranieri: i principali adempimenti in ambito anagrafico; l'indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- Le statistiche demografiche;
- La carta d'identità: disciplina e modalità di rilascio e la C.I.E. (carta d'identità elettronica);
- Disciplina in materia di autocertificazione e documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Normativa in materia elettorale, con particolare riferimento all'elettorato attivo e passivo e alla revisione delle liste elettorali. Procedimento elettorale in occasioni di consultazioni e referendum;
- Normativa sul servizio leva militare: principi generali, liste di leva e ruoli matricolari;
- Normativa vigente in materia di imposta di bollo e diritti di segreteria nella certificazione rilasciata dai

- servizi demografici (D.P.R. n. 642/1972 e L. n. 604/1962);
- Principi generali in materia di privacy: dati sensibili, il trattamento dei dati da parte di un Ente Pubblico, i diritti dell'interessato, l'informativa, i ruoli di titolare, responsabile e incaricato;
 - L'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e D.P.R. n. 445/2000): il documento informatico, la firma digitale, la posta elettronica certificata (PEC), le copie informatiche digitali e analogiche, il timbro digitale, la marcatura temporale e l'albo pretorio (nozioni).

2^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-pratico

Serie di domande a risposta aperta di natura tecnico-pratica oppure predisposizione di schemi di atti o combinazioni fra queste modalità sulle materie oggetto della posizione da ricoprire.

Prova orale - colloquio

La prova orale verificherà la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie:

- Materie delle prove scritte;
- Risposta a casi pratici rispetto alle problematiche afferenti alle materie delle prove scritte;
- Verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese;
- Per i candidati stranieri si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale e teorico-pratico una votazione di almeno 21/30. Ai sensi del D.P.R. 693/1996 e ss.mm.ii. la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dal concorso.

Art. 11 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E LORO CLASSIFICAZIONE

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 così ripartito:

La Commissione valuterà i titoli legalmente riconosciuti, ossia attribuirà un punteggio ai titoli scolastici e formativi come di seguito stabilito:

6 punti massimo attribuibili per il diploma di maturità, così ripartiti:

- ✓ 1,80 punti iniziali ai quali si aggiungono 0,105 per ogni punto di valutazione del diploma conseguito, successivo al 60/100 (per i diplomi conseguiti in centesimi);
- ✓ 1,80 punti iniziali ai quali si aggiungono 0,175 per ogni punto di valutazione del diploma conseguito, successivo al 36/60 (per i diplomi conseguiti in sessantesimi);

2 punti massimo attribuibili per laurea e master, così ripartiti:

- laurea, 1 punto
- master o dottorato: 1 punto;

2 punti massimo attribuiti per il Curriculum

Curriculum professionale, con riferimento esclusivo alle parti documentabili e non afferenti a titoli valutati in base al paragrafo precedente:

- Buono: punti 1
- Ottimo: punti 2

Il curriculum deve essere sottoscritto dal candidato a pena di nullità delle dichiarazioni in esso contenute.

Art. 12 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà quindi una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle prove (max 100/centesimi) è dato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza (elencati nell'allegato B), oltretutto, in caso di parità di punteggio e mancata applicazione dei titoli di preferenza avanti richiamati, tenendo presente l'art. 2 - comma 9 della legge 16.6.1998 n. 191.

La graduatoria di merito sarà pubblicata esclusivamente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Art. 13 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale e di patto di stabilità.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata. In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Il vincitore viene assunto in servizio ed è soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore del concorso, accerta ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso pubblico o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e ss.mm.ii.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e delle normative nazionali in materia di Privacy i dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso pubblico potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Personale ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di

richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Simone Cappellano, Vicesegretario Comunale del Comune di Misano di Gera d'Adda.

Art. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa citata al precedente art. 3 e comunque la generale normativa vigente in materia ed il Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di concorso pubblico a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune, nei giorni ed ore d'ufficio tel. 0363.849211 - e-mail: comune.misanogd@legalmail.it.

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Dott. Simone Cappellano, Vicesegretario Comunale del Comune di Misano di Gera d'Adda.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Misano di Gera d'Adda (www.comune.misano.bg.it), sul portale INPA, trasmesso ai comuni della Provincia di Bergamo nonché alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L.

Misano di Gera d'Adda, lì 12.10.2023

Il Vicesegretario Comunale

Dott. Simone Cappellano

Documento firmato digitalmente

Ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.